

ISGREC
Istituto Storico Grossetano
della Resistenza
e dell'Età Contemporanea

REGIONE
TOSCANA



Comune di Grosseto

Giornata della MEMORIA

2018

Grosseto
Magliano in Toscana

9 gennaio / 3 febbraio 2018

Informazioni e prenotazioni:
ISGREC | Via De' Barberi, 61 | 58100 Grosseto
Tel/fax 0564 415219
segreteria@isgrec.it | www.isgrec.it

*Sono a disposizione della scuola e della cittadinanza
tutti i materiali conservati o prodotti dall'Isigrec:
volumi della biblioteca, fondi archivistici, documentari.*



Giornata della MEMORIA

2018

Grosseto
Magliano in Toscana

9 gennaio / 3 febbraio 2018

9 Gennaio 2018 | Ore 18
Campospillo (Magliano in Toscana)

Pietra d’inciampo in memoria di Tullio Mazzoncini

*Sarà presente l’artista tedesco
Gunter Demnig*

Per il secondo anno consecutivo, l’artista tedesco Gunter Demnig sarà a Grosseto, questa volta per posare una pietra d’inciampo dedicata alla memoria di Tullio Mazzoncini. Al suo nome è legata la storia della Resistenza nel territorio grossetano, prima, e della deportazione politica, poi. Convinto antifascista, subito dopo l’8 settembre 1943, prese parte alle prime riunioni del Comitato militare provinciale. Il 26 novembre 1943, su delazione, fu perquisita la tenuta di Campospillo, di proprietà della sua famiglia; la Guardia nazionale repubblicana trovò un ciclostile e copie di un foglio clandestino di propaganda, curato da Antonio Meocci. Ne seguì l’ordine di ricerca e arresto, poi eseguito, per Tullio Mazzoncini, Albo Bellucci e Beppino Scopetani. All’inizio del 1944 i tre antifascisti furono deportati a Mauthausen; solo Mazzoncini sopravvisse. La tenuta è luogo della memoria non solo per la storia che la lega al gruppo di antifascisti poi deportati, ma anche per la presenza di un segno, il calco in bronzo del bassorilievo scolpito da Tolomeo Faccendi in ricordo dei deportati politici grossetani, già oggetto di valorizzazione in chiave memoriale da parte del progetto “Cantieri della memoria”.

11 Gennaio 2018 | Ore 10-12
Campospillo (Magliano in Toscana)

Visite guidate per le scuole alla pietra d’inciampo e al bassorilievo in bronzo a Campospillo (prenotazione obbligatoria)

29 Gennaio - 3 Febbraio 2018 | Ore 9-12
Grosseto

- *Passeggiate della memoria: visite guidate per le scuole con partenza dal monumento ai Martiri dell’antifascismo e della Resistenza alla Cittadella dello Studente fino alle Pietre d’inciampo in Piazza del Duomo e al bassorilievo nell’atrio del Palazzo del Comune (prenotazione obbligatoria)*
- *Lezioni-laboratorio per gli studenti sulla storia della deportazione politica e razziale nazifascista e sull’internamento dei militari italiani (su richiesta degli insegnanti)*



27 Gennaio 2018 | Ore 9
Aula Magna del Polo Universitario grossetano

Porrajmos: la persecuzione e lo sterminio di rom e sinti. Una storia anche italiana

In romanes, la lingua del popolo rom, *Porrajmos* significa «divoramento» e sta ad indicare la persecuzione e lo sterminio dei popoli rom e sinti durante il nazifascismo, un pezzo di storia trascurata per molti anni dalla storiografia. Ricostruire, ricordare, interrogarsi sui ritardi e sulle amnesie sono un dovere, così come prendere coscienza che la scarsa attenzione verso questi temi di ricerca è dovuta solo in piccola parte ai “numeri” del *Porrajmos*, certamente inferiori rispetto allo sterminio degli ebrei, mentre in larga parte è dovuta agli stereotipi negativi su questi popoli, che ancora oggi permangono. Se a livello internazionale oggi il *Porrajmos* è ormai riconosciuto come persecuzione e sterminio per motivi razziali, esattamente come la Shoah ebraica, in Italia questa consapevolezza non è ancora piena, tant’è che il *Porrajmos* non è neppure menzionato all’interno della legge che ha istituito il Giorno della Memoria. Tuttavia, anche da noi la ricerca storica ha preso da qualche anno vigore, mettendo in luce il ruolo dell’Italia fascista nel sistema di persecuzione e deportazione di rom e sinti.

Dopo i *saluti istituzionali*, ne discuteranno con gli studenti e la cittadinanza:

Luca Bravi | Università di Firenze
Eva Rizzin | Università di Verona
Ernesto Grandini | Comunità Sinti di Prato

Coordina:
Luciana Rocchi | Comitato scientifico Isgrec

A seguire: proiezione del documentario di Andrea Segre “Lo sterminio dei popoli zingari”

La prenotazione è obbligatoria per le classi fino ad esaurimento dei posti dell’Aula Magna

